

# IL DISCERNIMENTO SPIRITUALE

1<sup>a</sup> parte

rapida  
ripetizione

**formazione  
rivolta a  
operatori  
caritas**



**in quest'ottica di 'senso  
pratico'  
vediamo di capire  
che cos'è il  
discernimento...**

# DISCERNIMENTO



*esperimento*

1

abbiamo esercitato

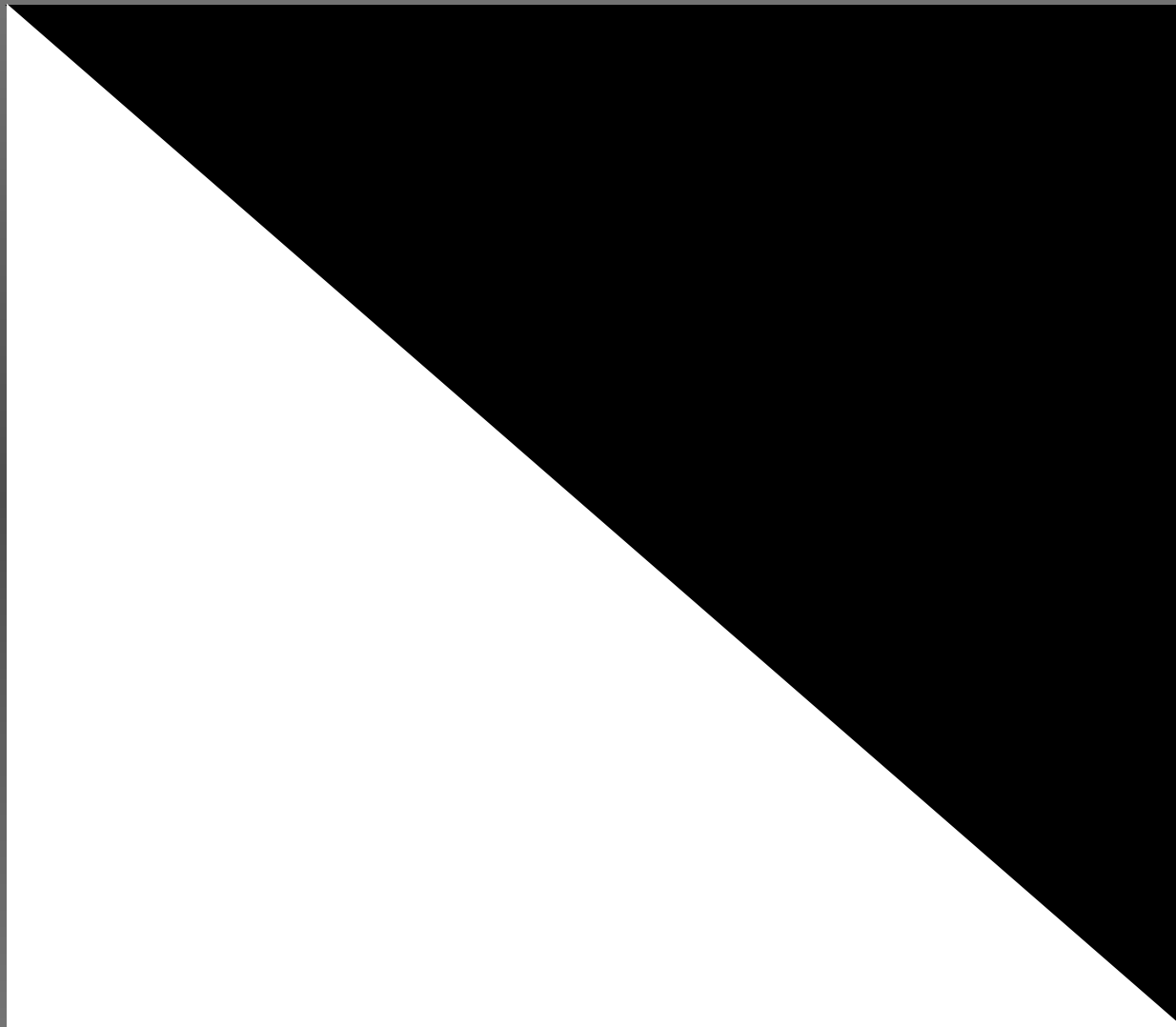
discernimento cognitivo

**E' un**  
**“discernimento basilare”**  
**una capacità originaria**  
**che è un dono di Dio**  
**dato a tutti**



**che ritroviamo nel brano  
della Genesi**

... e fu la  
**LUCE**



**“chiarezza”**

**Che mi permette  
di distinguere le cose**

**ma possiamo capire  
qualcos'altro  
sul discernimento  
facendo un altro...**

# esperimento 2

abbiamo esercitato

discernimento emotivo

**questi esperimenti  
ci permettono di definire  
almeno in parte  
che cos'è il discernimento...**

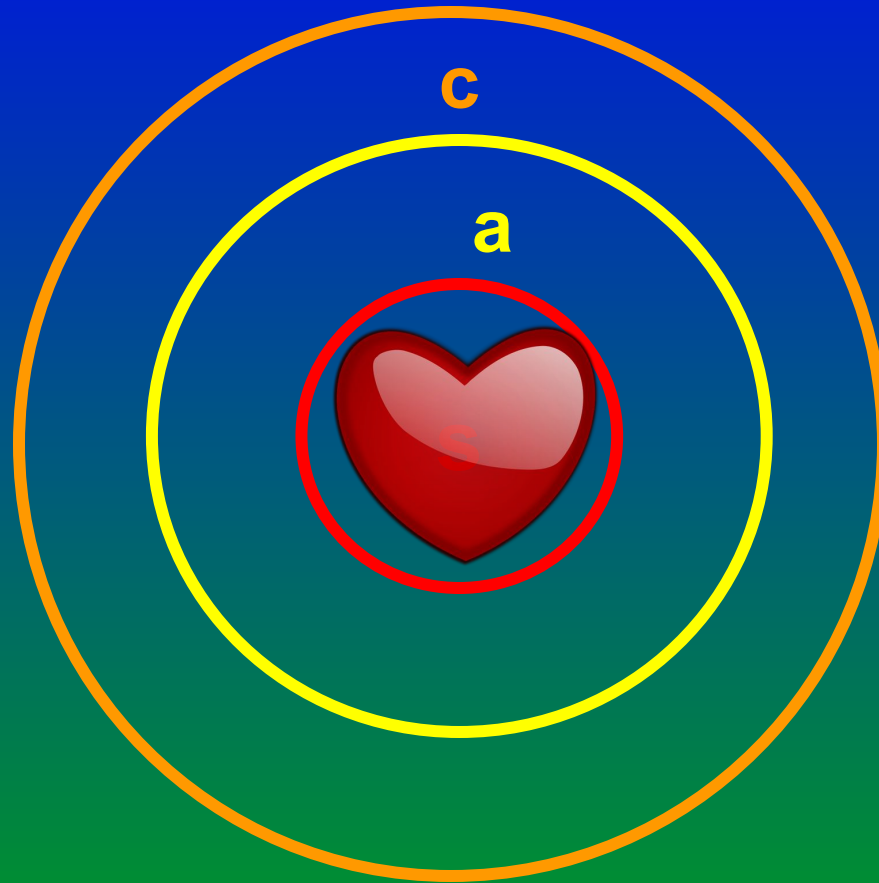


# **discernimento spirituale**

## **ARTE**

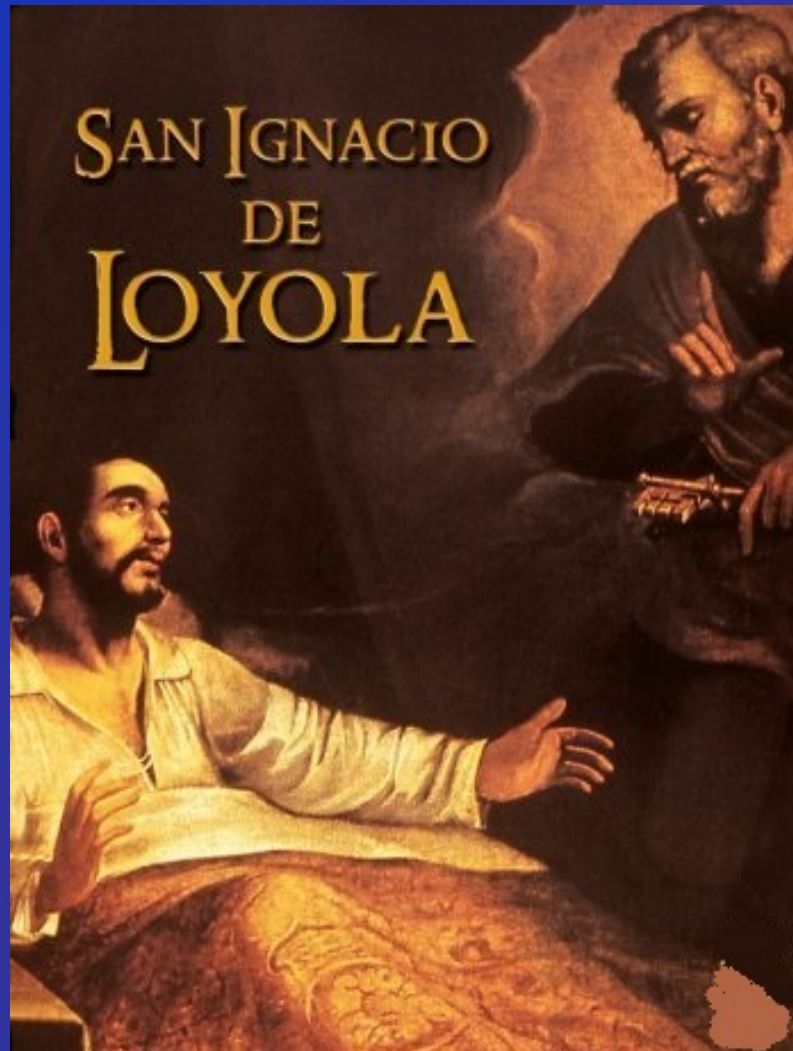
**di percepire, distinguere,  
saper valutare e scegliere bene  
per operare secondo  
la volontà di Dio**

**il discernimento è  
spirituale  
perché riguarda il “luogo”  
ove il nostro spirito è in  
contatto con lo Spirito  
Santo...**



# **Il discernimento spirituale o degli spiriti**

Ignazio salvato da morte a Loyola



s. Ignazio ha fatto  
esperienza di una diversità  
di pensieri / sentimenti  
attraverso una loro

**ALTERNANZA**

s. Paolo ci parla  
di una diversità  
di pensieri / sentimenti  
percepito come  
CONFLITTO

s. Ignazio di Loyola ci offre  
allora un punto di partenza  
per comprendere cosa  
avviene in noi a livello  
spirituale

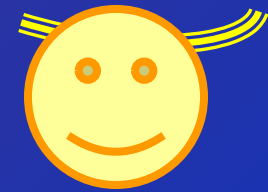
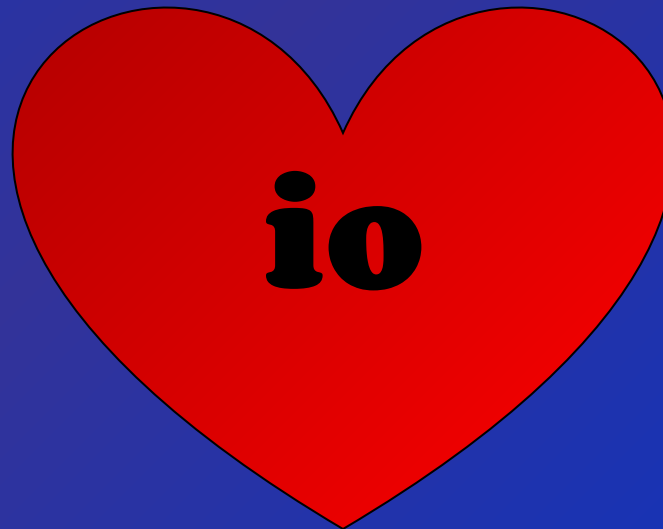
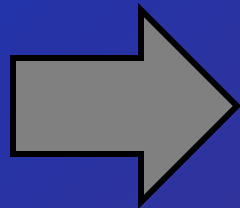


# Presupposto

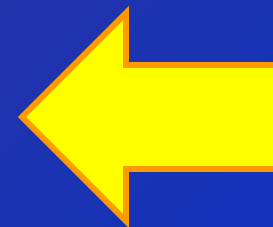
Nella vita spirituale ci sono 3 attori



Spirito cattivo



Spirito buono



**per capire....  
cosa sono  
questi “spiriti” ??**

Queste «movimenti»  
comprendono **i pensieri** (le  
immagini di sé e degli altri, le  
associazioni, le fantasie ecc.), **i  
sentimenti e gli stati d'animo** (ad  
esempio, la gioia, la tristezza,  
l'amarezza, la speranza, l'aridità,  
l'esuberanza e così via)

Il mio ruolo in questa triade di personaggi della vita spirituale è di essere contemporaneamente...

- loro terreno di conquista
- arbitro e giudice della battaglia

Per poter svolgere il mio ruolo  
attivo in questa  
"battaglia spirituale"  
io devo applicare la prima regola  
che è una premessa  
fondamentale e descrive il nucleo  
della vita spirituale

# Premessa fondamentale

(Es 313)

Ogni volta io devo SENTIRE cioè  
accorgermi di ciò che si muove in me

e poi RICONOSCERE le varie mozioni  
che si producono nell'anima

per ACCOGLIERE le buone e  
RESPINGERE le cattive

**Ulteriore distinzione da fare  
quando parliamo di  
Discernimento Spirituale**

# discernimento spirituale...

## ...del cuore

x capire cosa si  
muove nel  
'cuore' e cosa  
indica

## ...operativo

che si svolge  
nelle scelte  
concrete della  
vita



# 1. Discernimento delle *mozioni* o movimenti interni del cuore

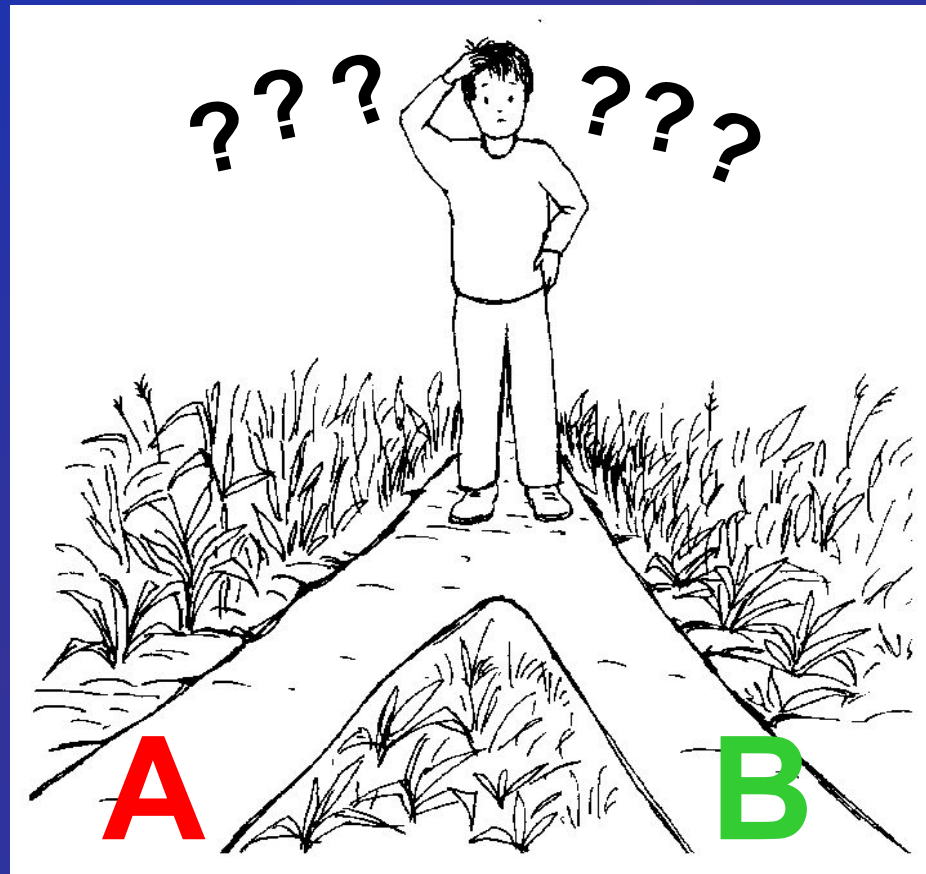


# 1. Discernimento delle *mozioni* o movimenti interni del cuore

Consiste nel rispondere alla domanda: “da dove” mi vengono questi *movimenti*?

O meglio... “verso dove” mi conducono?

- **Discernimento operativo** detto anche “elezione” (dal latino “scelta”)



- **Discernimento operativo** detto anche “elezione” (dal latino “scelta”)

**Consiste nel rispondere  
all'interrogativo pratico:**

**tra 2 alternative entrambe buone,  
qual è la migliore, x me, in  
questa situazione concreta?**

**I due discernimenti non si identificano, ma non sono neppure separati, anzi sono strettamente connessi.**

**Il 2° (operativo) suppone il 1°  
(delle mozioni)**



# IL DISCERNIMENTO

2<sup>a</sup> parte

# 1. Discernimento delle *mozioni* o movimenti interni del cuore





**Come riconoscere ciò  
che è importante e si  
manifesta nel nostro cuore  
e ci porta a discernere?**

**Dobbiamo riprendere un  
elemento (**la gioia**) che già  
S. Ignazio nella sua  
esperienza aveva  
riconosciuto come  
discriminante**

# GIOIA

```
graph TD; GIOIA[GIOIA] --- A[è l'espressione della vita piena (beata)]; GIOIA --- B[è il motore del discernimento]; GIOIA --- C[è il gusto di Dio]; GIOIA --- D[è l'elemento fondamentale e caratteristico del cristiano];
```

**è l'espressione  
della vita piena  
(beata)**

**è il motore del  
discernimento**

**è il gusto di Dio**

**è l'elemento  
fondamentale e  
caratteristico del  
cristiano**

questo primato della GIOIA lo  
ritroviamo anche in un brano  
evangelico famoso

# Le nozze di Cana

## Dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-11)

<sup>1</sup> Il terzo giorno vi fu una *festa* di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. <sup>2</sup> Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. <sup>3</sup> Venuto a mancare il **vino**, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno **vino**». <sup>4</sup> E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». <sup>5</sup> Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». <sup>6</sup> Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. <sup>7</sup> E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. <sup>8</sup> Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono

<sup>9</sup> Come ebbe assaggiato l'acqua diventata **vino**, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo <sup>10</sup> e gli disse: «Tutti mettono in tavola il **vino buono** all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il **vino buono** finora».

<sup>11</sup> Questo, a Cana di Galilea, fu il primo dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

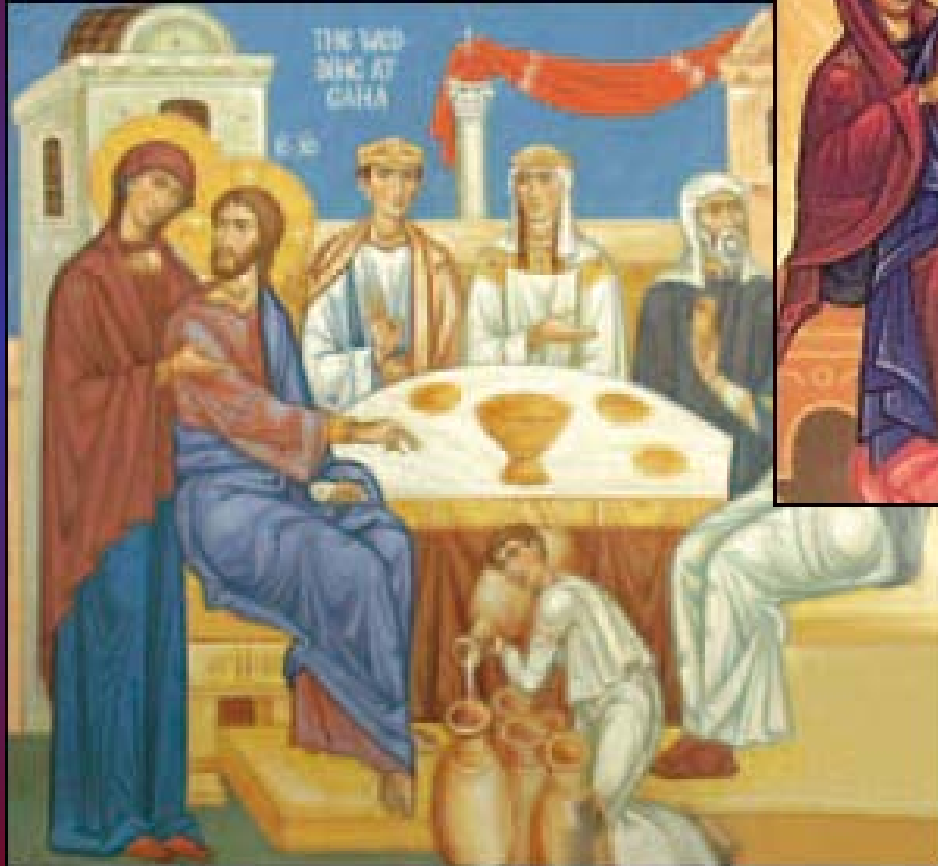




Il 3° giorno



la festa di nozze



il vino



Il riempire le giare





Il 1° dei segni





Dal Vangelo secondo Giovanni (15,11)

Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Dal Vangelo secondo Giovanni (16,22)

...voi, ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia.

**La GIOIA è elemento centrale  
per poter capire e svolgere il  
discernimento spirituale**

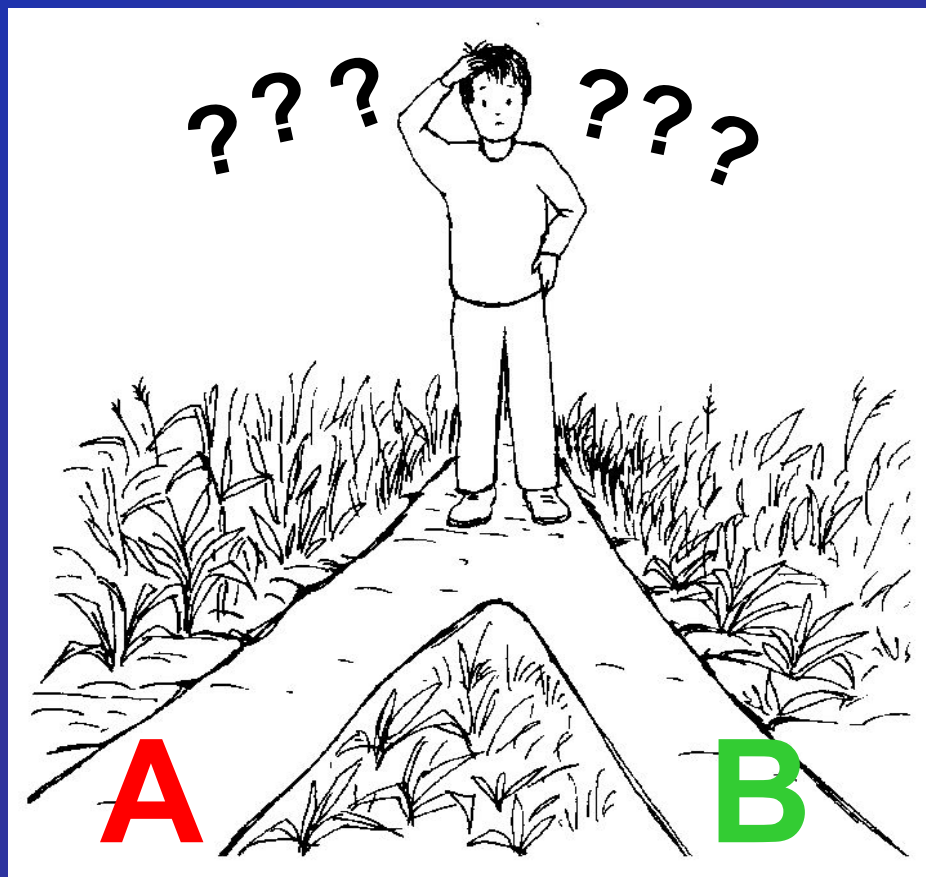
**consolazione**

*desolazione*





- **Discernimento operativo** detto anche “elezione” (dal latino “scelta”)



alcune attenzioni  
fondamentali che  
dobbiamo tenere  
presenti

**1**

**Nel desiderio  
di fare / compiere  
*la volontà di Dio*  
devo scegliere sempre  
per il “meglio”**

**2**

**ci deve essere  
il presupposto della  
effettiva  
“libertà del cuore”**

**3**

**Devo rispettare**

**la regola fondamentale**

**secondo cui**

**il discernimento**

**si opera sempre in ordine**

**ai mezzi e**

**mai circa il Fine**

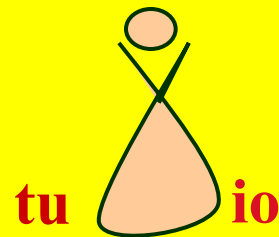
per capire queste  
affermazioni dobbiamo  
considerare:

# **Principio e Fondamento**

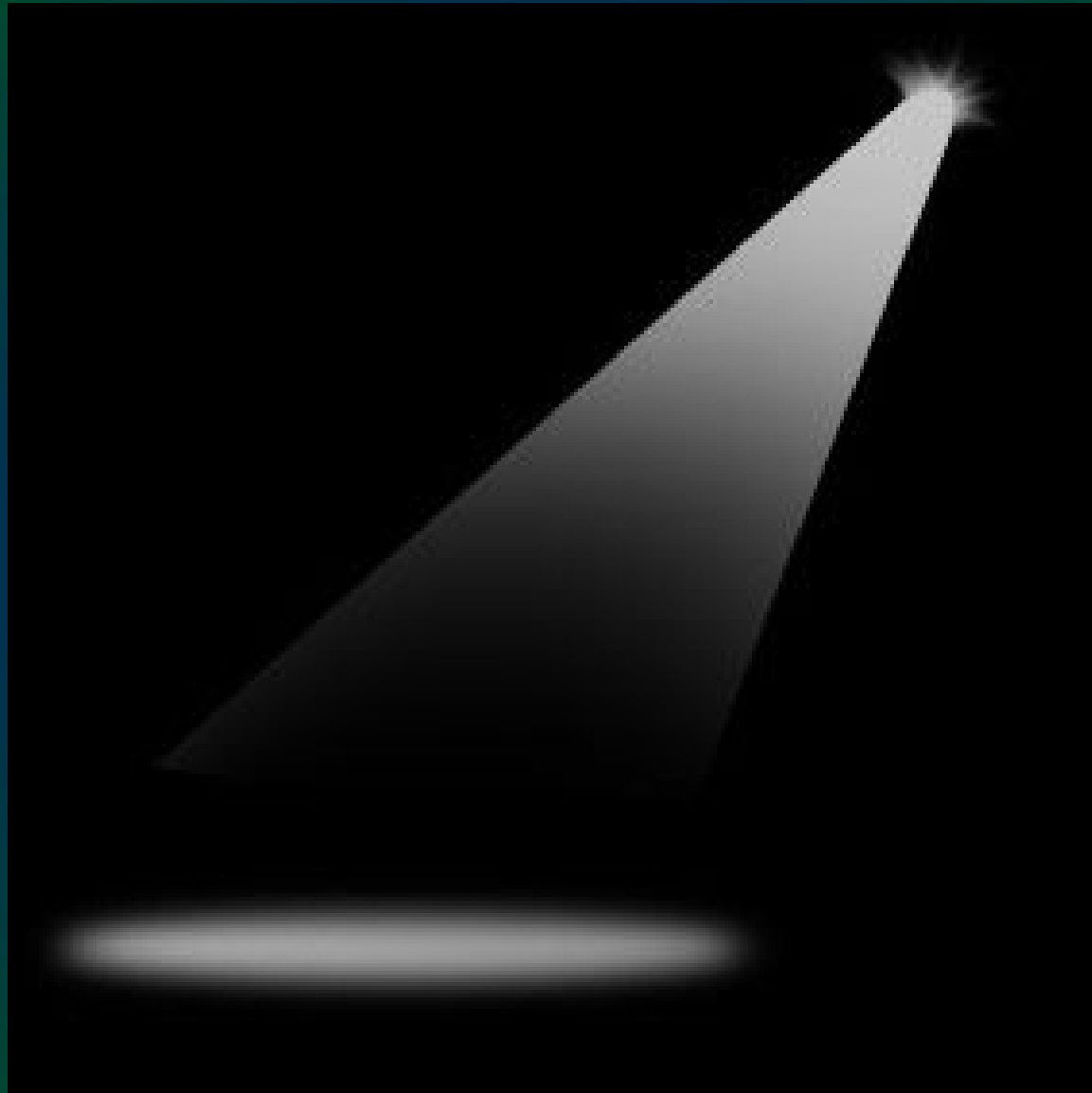
L'uomo è creato

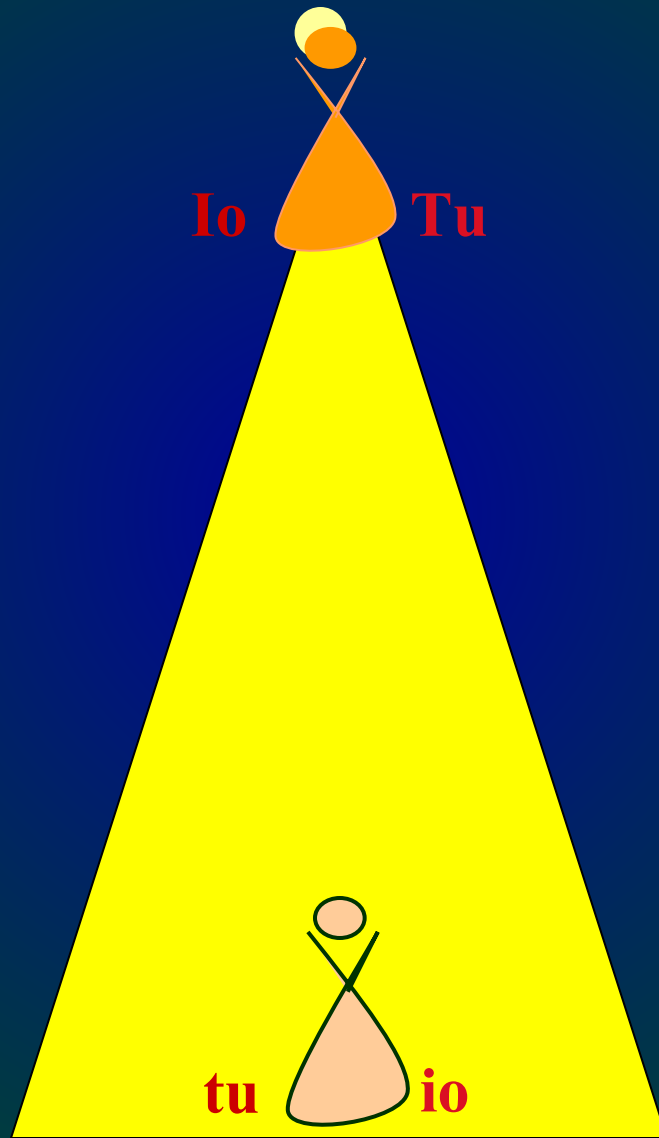


Questa  
è la mia giusta  
collocazione

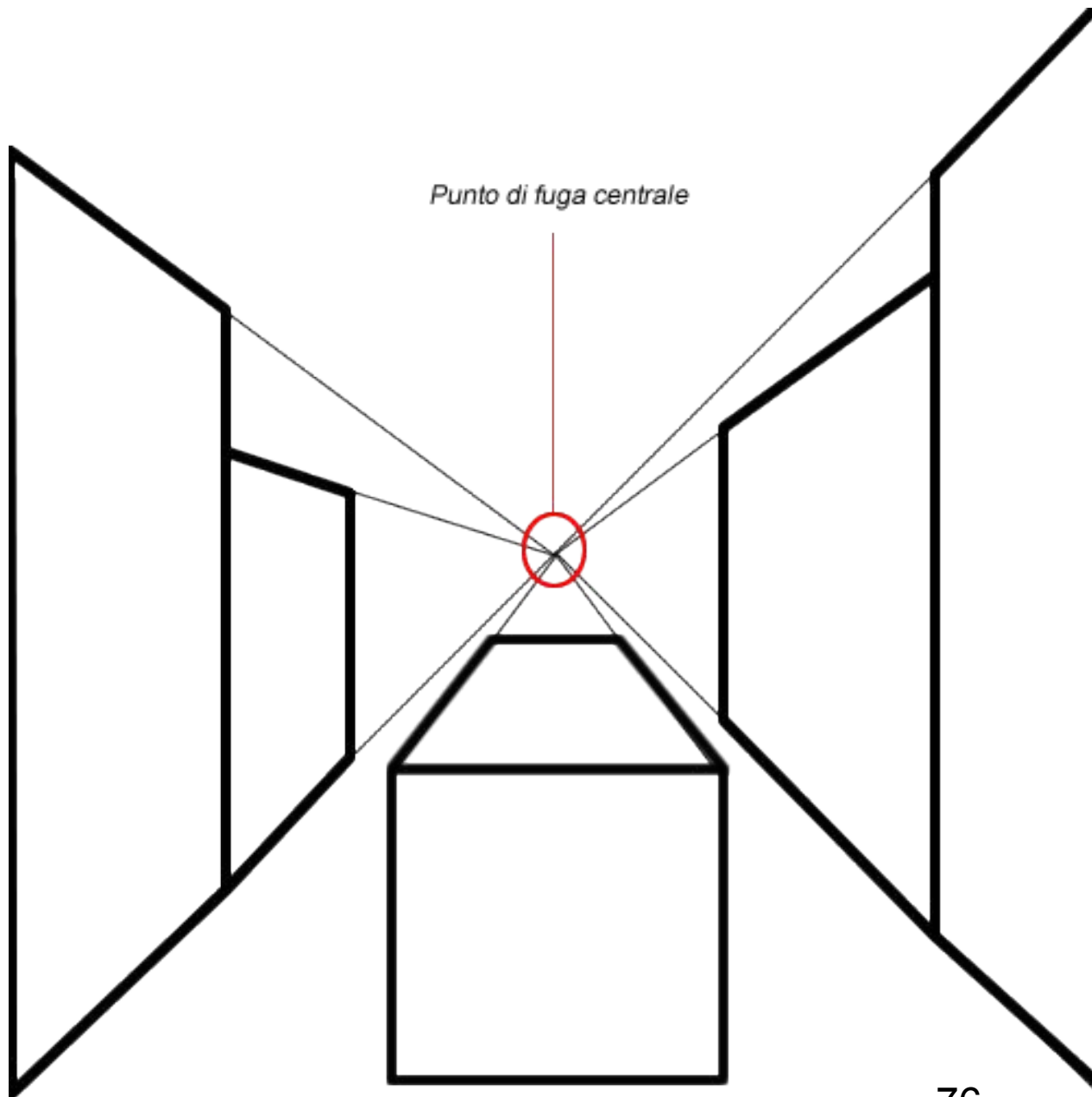












**Dio è il FINE della mia vita**

**(Luce, strada / prospettiva)**

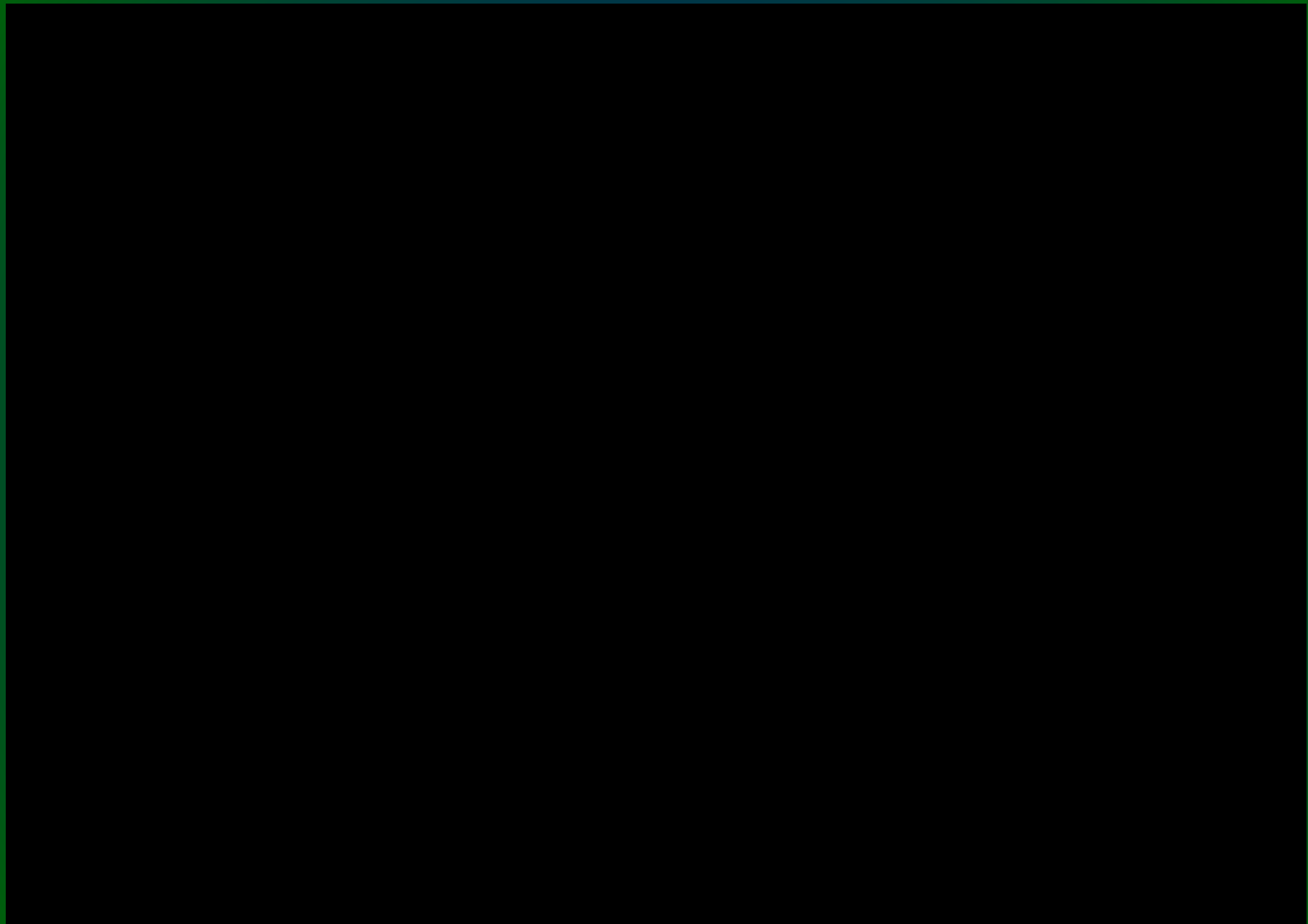
**Tutte le cose sono create x me**



**perché  
io raggiunga  
il FINE**



**Le cose create  
NON POSSONO ESSERE  
il FINE della mia vita**





**Le cose create  
vanno usate  
TANTO QUANTO  
mi aiutano...  
a raggiungere IL FINE**

# Tanto quanto = equilibrio dinamico



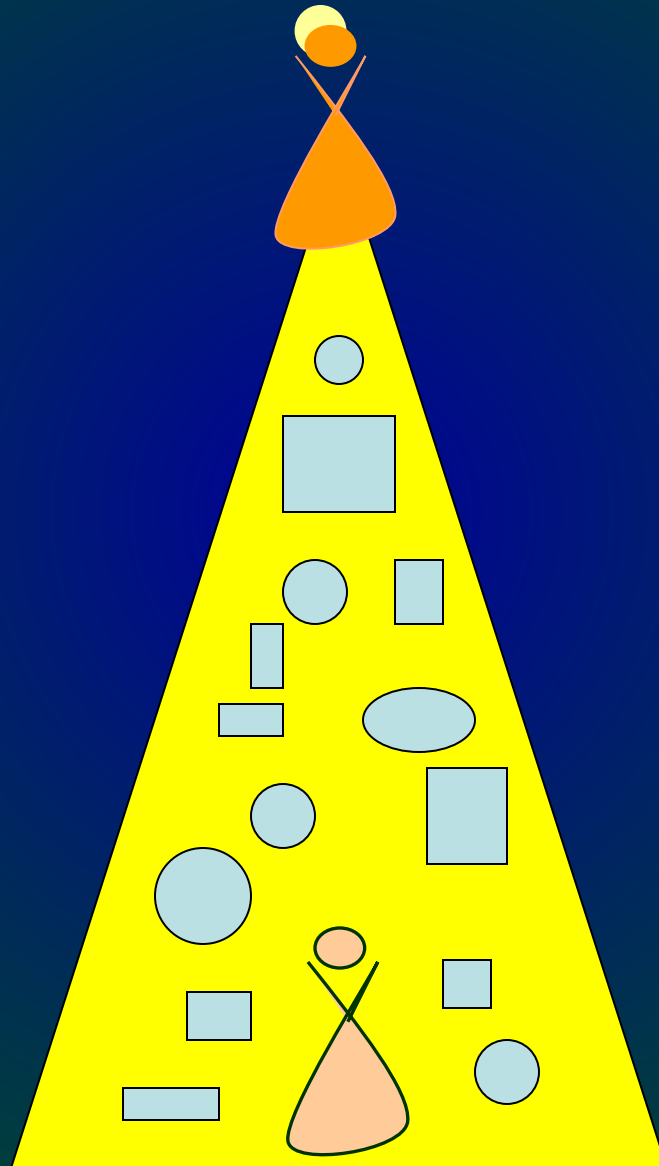
**Tra 2 cose...**

**se una cosa mi aiuta...**

**la uso**

**se una cosa non mi aiuta...**

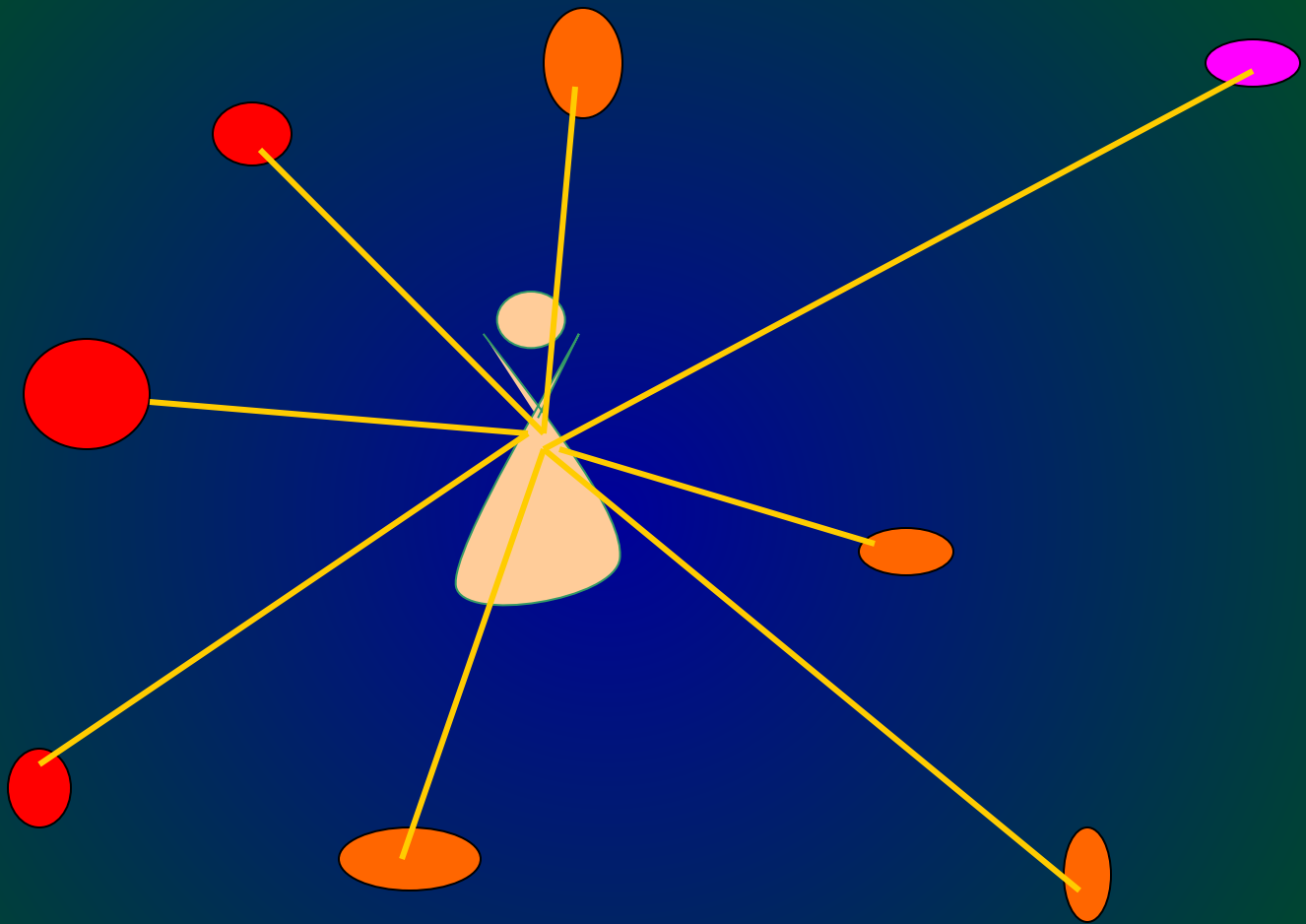
**la lascio stare**



**È necessario**  
**rendersi LIBERI**  
**verso tutte le cose create**

Allora  
è da capire che...

**verso tutte le cose noi  
stabiliamo delle relazioni che  
possono essere concepiti  
come dei “legami”**





**allora devo adoperarmi,  
esercitarmi, per molto tempo,  
in modo che raggiunga la  
maggior libertà di cuore  
x me possibile**

**Solamente**

**desiderando**

**e**

**scegliendo...**

**...quello che “di più”  
(= magis)  
aiuta  
a raggiungere il FINE**

